

Se l'uomo diventa una Rete

Remo Bodei pag. 19

I versi naturali di Zanzotto

Ferroni pag. 17



Andie MacDowell: la tv fa male

Calcagno pag. 21

U:

Missione per salvare i profughi

● **L'annuncio di Letta:** domani il via a un'operazione italiana nel Mediterraneo con aerei e navi. «La Bossi-Fini va abolita» ● **Per Alfano** invece non serve cambiare la legge ● **Schulz:** bisogna aiutare le vittime ● **Napolitano:** inviati del governo a Lampedusa ● **E la Lega** va in piazza: no ai clandestini

Letta annuncia una missione umanitaria per salvare i profughi nel Mediterraneo: domani partirà un'operazione italiana con aerei e navi. La Bossi-Fini? Va abolita, dice. Ma Alfano è contrario: non si tocca. Napolitano chiede inviati del governo a Lampedusa. E la Lega va in piazza contro i «clandestini».

ANDRIOLO A PAG. 2-3

IL SINDACO APRE LA CAMPAGNA PER LA SEGRETERIA



Renzi dice no all'amnistia: «Un autogol»

Renzi apre a Bari la sua campagna per le primarie Pd: l'Italia ha perso vent'anni, è ora di avere coraggio. No all'amnistia e all'indulto proposti dal presidente Napolitano.

FRULLETTI A PAG. 4

IL CONGRESSO

**Cuperlo: bisogna credere nel Pd
Ecco gli sponsor dei candidati**

COLLINI SABATO RUBENNI A PAG. 4-5

Se l'Italia cambia rotta

IL COMMENTO

PAOLO SOLDINI

Nelle prossime ore avremo i particolari della «grande operazione nel Mediterraneo» annunciata dal nostro presidente del Consiglio Enrico Letta. Ma già ora il valore della novità appare evidente.

SEGUE A PAG. 2

Per vincere serve un partito

CLAUDIO SARDO

● **IL CONGRESSO DEL PD È COMINCIATO. DEVE DARE ALL'ITALIA UN PROGETTO DI CAMBIAMENTO** e legittimare una nuova classe dirigente. Si tratta di una responsabilità nazionale, non inferiore a quella che il Pd ha assunto mettendosi alla guida del governo di «necessità». Senza questa prospettiva, senza visione del futuro, l'orizzonte stesso del governo si accorcerebbe. Le larghe intese sono la febbre, non certo la normalità del sistema democratico. Oggi servono per porre le basi - istituzionali e sociali - del cambiamento di domani: in un sistema al collasso non possiamo permetterci che anche le prossime elezioni siano nulle.

SEGUE A PAG. 15

Roma rifiuta i funerali del boia Priebke

- **Il Vicariato:** nessuna cerimonia nelle chiese
- **Marino:** farà di tutto perché non sia sepolto qui
- **La comunità ebraica:** scelte da apprezzare

Roma città aperta ma non per Priebke. Il Vicariato dice no a esequie pubbliche nelle chiese della Capitale e il sindaco Marino promette che farà di tutto perché il boia delle Ardeatine sia sepolto altrove: «Sarebbe un'offesa a una città profondamente antifascista e antinazista». Anpi e comunità ebraica: «Dal Vaticano un rifiuto storico».

SETTIMELLI A PAG. 8-9

Staino



PER RENZI NON È IL MOMENTO GIUSTO PER PARLARE DI AMNISTIA.

È UN PRODOTTO CHE NON TIRA.

La memoria non si cancella

IL COMMENTO

VITTORIO EMILIANI

I grandi maestri latini ci hanno insegnato a «non infierire sui morti» e noi non lo faremo neppure su Erich Priebke spentosi centenario nel suo letto senz'ombra di pentimento per il ruolo criminale avuto nel massacro delle Fosse Ardeatine.

SEGUE A PAG. 8

L'INTERVISTA

«Nessuno fermerà l'Egitto»

● **Parla Nawal El Saadawi:** lo spirito di Piazza Tahrir riuscirà a cambiare il Paese

«Sono stata contro Morsi ma i militari non sono certo la risposta che vogliamo». Parla Nawal El Saadawi, femminista e la più famosa scrittrice egiziana: «La rivoluzione non è finita, perché Piazza Tahrir è sempre lì. Ma non ci sarà democrazia senza parità tra i sessi».

DE GIOVANNANGELI A PAG. 12



Confusi con le ali

L'ANALISI

MASSIMO MUCCHETTI

Più si legge di Alitalia e meno se ne capisce. C'è abbondanza di parole: discontinuità, salvezza, grandi alleanze, statalismo, concorrenza. C'è penuria di numeri. Anche dopo l'annuncio dell'intervento di Poste.

SEGUE A PAG. 11

LA MANIFESTAZIONE DI ROMA

«La Carta non si tocca»

● **In corteo** ognuno con la sua bandiera. Rodotà attacca Letta: dica la verità

Insieme sì ma solo per la Carta. La manifestazione di Roma per «attuare la Costituzione» riempie Piazza del Popolo con le bandiere di Fiom, Sel e Rifondazione e nessuno parla di nuovo partito. Rodotà contro il premier: «Sulle riforme fa terrorismo ideologico».

FRANCHI A PAG. 7

Costituzione, i veri nemici

IL COMMENTO

CARLO GALLI

A PAG. 7